



Magnificat

Magnificat

27 maggio 2017, ore 17.00
Santuario del Valinotto
Carignano (Torino)

APERTURA DELL'AULA
RESTAURATA

"IN NOME DELLA MADRE"
di Erri de Luca
Monologo di Raffaella Tomellini
Trasposizione scenica e regia
Pietra Selva Compagnia VIARTISTI.

A seguire
Visita del Santuario con
presentazione dei restauri

Solitario, nella verdissima piana carignanese, si erge il Santuario del Valinotto, dedicato alla Visitazione di Maria a Elisabetta, nella maestosa cornice della Alpi Occidentali. La chiesa, sorta nel 1738 - su commissione del filantropo chierese Antonio Faccio e disegno di Bernardo Vittone - fu presto ornata dagli affreschi di Pierfrancesco Guala. L'edificio, annesso all'antica corte rurale, poteva così ampliare gli spazi di culto della preesistente cappella, dedicata alla popolare effigie della Madonna del Latte e richiamare l'attenzione dei viandanti che percorrevano quel tratto della via Francigena.

Danneggiato più volte dagli eventi bellici e dall'incuria degli uomini, il ciclo pittorico fu recuperato, a cura della Soprintendenza, nei primi anni Settanta dello scorso secolo. A quattro decenni dal restauro, nuove infiltrazioni meteoriche e dissesti dei paramenti murari parevano avviare l'intero ciclo pittorico ad un rapido ed irreversibile degrado.

Grazie alla stimolo e all'appassionato interessamento della dott.ssa Laura Salvetti Firpo - che ha posto all'attenzione degli esperti l'esigenza del recupero del complesso - è stato possibile salvare una delle più significative testimonianze della cultura artistica piemontese. Gli studi preliminari all'intervento, l'analisi conoscitiva delle condizioni costruttive e chimico-fisiche del manufatto, il piano di illuminazione delle superfici pittoriche, sono stati condotti a cura del prof. arch. Agostino Magnaghi e del suo team, composto dagli architetti Fiorella Mitton e Antonino Mannina, responsabili altresì della restituzione grafica del rilievo e del progetto di sicurezza. La dott.ssa Carmen Rossi ha seguito le opere di restauro, in qualità di Direttore operativo, sotto l'alta sorveglianza della dott.ssa Paola Nicita e dell'arch. Anna Maria Farruggia, della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio. Il recupero delle superfici pittoriche e decorazioni è stato affidato, con gara e procedura negoziata, al Consorzio S. Luca per la cultura, l'arte e il restauro, Torino.

Le due fasi di recupero sono state condotte nel biennio 2015-17, con il riassetto delle coperture ed il restauro del ciclo pittorico ultimato in proprio in occasione delle celebrazioni mariane. La spesa complessiva di € 600.000,00 è stata interamente sostenuta dalla Compaania di San Paolo di Torino.